

## *SINTESI PUBBLICA*

*Allegato alla*  
***RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE***  
*del Programma Operativo Nazionale*  
*Servizi di Politiche Attive per l'Occupazione*  
***(PON SPAO)***  
*Anno 2016*

*In attuazione dell'articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013*

## Risultati e analisi dei progressi

### *Informazioni sull'avanzamento del programma operativo*

Il Programma Operativo Nazionale Servizi di Politiche Attive per l'Occupazione (di seguito PON SPAO) contribuisce ad **aumentare la partecipazione al mercato del lavoro**, promuovendo altresì **l'inclusione sociale** e il **miglioramento della qualità del capitale umano** attraverso azioni di sistema, destinate ad operare a monte, a valle e in affiancamento alle politiche regionali e agli interventi di politiche attive del lavoro. Sono state inoltre avviate azioni dirette, volte a categorie specifiche di disoccupati (ad esempio, gli ex atleti). Nel complesso, sono stati avviati/sviluppati 57 progetti.

### *Avanzamento finanziario*

Con riferimento all'avanzamento finanziario, sono stati impegnati complessivamente oltre € 200 milioni. Sono state poste tutte le condizioni opportune per dare avvio concreto nel corso del 2017 all'attuazione di interventi rivolte alle persone; con DD 367\_II\_2016 del 16/11/16 è stato avviato il progetto Incentivo Occupazione Sud (Asse I), il cui impatto sia in termini di risorse impegnate (530 milioni di euro - DD 409\_II\_2016 del 06/12/2016 che al 31/12/2016 non erano ancora registrati a sistema) che di avanzamento nei valori di indicatori di output e di risultato, sarà registrato nel 2017.

La dotazione finanziaria è ripartita tra gli Assi del Programma come di seguito sinteticamente descritto.

---

#### Asse I – Occupazione

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse I per l'intero periodo di programmazione è pari a € 1.838.398.081 (circa 84% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2016 sono in corso 24 progetti, per un impegno di oltre 130 milioni di euro

---

#### Asse 2 – Istruzione e Formazione

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 2 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 72.627.640 (3,84% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2016 sono 10 i progetti in corso, per un impegno complessivo di oltre 27 milioni di euro.

---

#### Asse 3 – Cooperazione transnazionale

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 3 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 52.727.158 (2,42% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2016 è attuato 1 progetto.

---

#### Asse 4 - Capacità istituzionale e sociale

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 4 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 114.410.117 (5,26% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2016 sono in corso 10 progetti per

---

un impegno complessivo di oltre 35 milioni di euro..

---

#### Asse 5 – Assistenza tecnica

---

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 5 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 98.342.805 (4,52% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2016 sono stati avviati 12 progetti.

---

#### *Analisi qualitativa*

Il 2016 ha permesso di ottenere importanti progressi nel conseguimento degli obiettivi 8i (“L’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”), 8ii (“L’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate”) 8.iv (“L’uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l’accesso all’occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore”). Si è contribuito a migliorare i livelli di occupabilità e di occupazione dei giovani nel mercato del lavoro italiano attraverso un’azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione (progetti “**Botteghe**” e “**Welfare to work**”, attuato da Anpal Servizi, già Italia Lavoro), ma anche al contrasto al lavoro sommerso (progetto “**Luce sul nero**”) e per la realizzazione di un *contact center* che svolge il ruolo di centro di ascolto e assistenza multicanale (progetto “**Numero per il Lavoro**”). Sono state avviate le prime azioni dirette.

Nel corso dell’anno 2016 sono proseguiti i progetti di monitoraggio e valutazione, per rafforzare e consolidare le funzioni di monitoraggio e valutazione delle *policies* dedicate al sostegno della formazione dei lavoratori; sviluppare l’analisi congiunta dei sistemi di domanda e offerta di formazione e dei fattori abilitanti i processi innovativi mirati alla valorizzazione dell’apprendimento permanente e del capitale umano, organizzativo e relazionale delle imprese; identificare soluzioni operative utili alla definizione di elementi di policy mirate alla valorizzazione del capitale umano e al miglioramento dei sistemi formativi, attraverso la promozione della cooperazione territoriale e del raccordo fra offerta di formazione, mercato del lavoro, ricerca e sistema produttivo. Attraverso l’asse 4 del PON SPAO sono stati perseguiti gli obiettivi IIi (Investire nella capacità istituzionale e nell’efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell’ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance*) e IIii (Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell’istruzione, dell’apprendimento lungo tutto l’arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale). In continuità con le azioni avviate nel 2015, è stata rivolta inoltre particolare importanza alla realizzazione dei progetti volti ad offrire supporto tecnologico all’operatività dei PON FSE (a valere sull’Asse IV), nonché alle attività di comunicazione e di assistenza tecnica (Asse V), nonché alle attività di sostegno al piano della Garanzia Giovani (GG).

## **Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il RAA dedica una sezione specifica all'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito dell'Asse I – "Occupazione" con riferimento alle priorità 8i, 8ii e 8iv, con l'obiettivo di affrontare l'attuale stato di crisi attraverso l'attivazione di politiche attive del lavoro che favoriscano l'imprenditorialità e la creazione di nuovi posti e opportunità di lavoro. Infatti, coerentemente con gli obiettivi specifici individuati, il PON SPAO prevede azioni a supporto dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità con riferimento agli immigrati, relativamente a "percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione di impresa e al lavoro autonomo" (azione 8.4.3), ai disoccupati di lunga durata tramite "percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda" (azione 8.5.3), nonché per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo attraverso "misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, ad esempio accesso al credito, fondi di garanzia, micro-credito, forme di tutoraggio, anche alla pari" (azione 8.5.4).

## **Attività Si.Ge.Co.**

L'Autorità di Gestione è stata designata per il PON SPAO a norma dell'articolo 123, paragrafo I, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con nota protocollo n. 31/10037 del 16 dicembre 2016 dell'Autorità di Audit. Tale Autorità ha trasmesso la relazione definitiva e il relativo parere in merito ai risultati della valutazione realizzata circa la conformità dei criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza dell'Autorità di Gestione di cui all'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 individuando, tuttavia, alcuni elementi di miglioramento e condividendo un calendario per le raccomandazioni e misure correttive individuate.

La designazione dell'ANPAL quale AdG del PON SPAO è stata preceduta da numerose verifiche dell'Autorità di Audit volte ad acquisire elementi probatori sull'impostazione del sistema di gestione e di controllo, sull'atto formale di nomina dell'AdG e sulla documentazione relativa alle convenzioni stipulate con gli Organismi Intermedi.

Il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione prevede una struttura organizzativa che contempli le funzioni dell'Autorità di gestione e assicuri l'osservanza del principio di separazione delle funzioni e di criteri di selezione non discriminatori e trasparenti. Contiene poi una serie di procedure per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi, per garantire la correttezza e la regolarità della spesa dichiarata, per le verifiche di gestione, per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione informatizzata dei dati delle operazioni e dei dati finanziari, per garantire il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi e il recupero degli importi indebitamente versati. In particolare, si evidenzia che l'AdG ha definito una procedura specifica all'interno del proprio Si.Ge.Co. per le verifiche di sistema presso gli Organismi Intermedi. Tali verifiche sono volte a valutare la conformità e l'efficacia dei sistemi di

gestione e controllo adottati dagli Organismi Intermedi nell'ambito del PON SPAO al fine di assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

Gli OO.II. sono chiamati ad adottare modalità procedurali proprie per la selezione, gestione e verifica delle operazioni, che siano conformi agli orientamenti e/o indicazioni procedurali forniti dall'Autorità di Gestione.

La tipologia di macroprocesso che caratterizza il PON SPAO corrisponde all' "Acquisizione di beni e servizi", con gestione "a regia" (identificazione del beneficiario con un soggetto diverso dall'AdG);

Nel complesso, **l'attuazione del PON SPAO non ha riscontrato particolari criticità.**

### ***Informazione e pubblicità***

Per mezzo di affidamenti di servizi a soggetti diversi, l'AdG ha promosso campagne di informazione e comunicazione e l'utilizzo dei vari canali web e social a disposizione.

È stata supportata la realizzazione dell'iniziativa Employers' Day il 7/04/2016, istituita per la prima volta nel 2016 dal PES Board (Consiglio direttivo del PES Network,) nel quadro delle attività svolte dal PES Network (Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego), per contribuire a consolidare la collaborazione con i datori di lavoro. L'iniziativa è stata articolata a livello europeo con un evento centrale organizzato a Bruxelles con attori di rilevanza comunitaria, e un evento nazionale.

Sono state realizzate attività per favorire la diffusione del Sistema Duale e della sperimentazione avviata nel 2015 attraverso il programma Fixo di Italia Lavoro, con un focus particolare sul contratto di apprendistato di primo livello per la qualifica e il diploma professionale. È stato promosso un *roadshow* finalizzato a informare e coinvolgere il mondo imprenditoriale e gli altri soggetti a vario titolo coinvolti. A sostegno dell'azione informativa è stato inoltre prodotto il vademecum "La via italiana al Sistema duale. Istruzioni per l'uso", realizzato in collaborazione con Il Sole 24 Ore Radiocor.

Tutte le azioni informative, con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani, sono state veicolate attraverso i canali web e social. Per promuovere con un approccio integrato e multicanale le opportunità di autoimpiego e di occupazione legate all'innovazione e alla fabbricazione digitale, è stato gestito [www.makeyourjob.it](http://www.makeyourjob.it). È stato realizzato il sito web [www.botteghemestiereinnovazione.it](http://www.botteghemestiereinnovazione.it), finalizzato a informare i giovani sui bandi e le attività del progetto Botteghe di mestiere e dell'innovazione.

Attraverso i canali social e il sito dedicato all'iniziativa di comunicazione Make Your Job sono stati promossi i temi dell'artigianato digitale, dell'autoimpresa e delle opportunità offerte nell'ambito della digital innovation. Sono stati gestiti i seguenti canali social: Youtube (Italia Lavoro Channel [www.youtube.com/user/ItaliaLavoroChannel](http://www.youtube.com/user/ItaliaLavoroChannel)), canali Facebook e Twitter, con pagine e account dedicati alle singole iniziative, per veicolare opportunità e contenuti specifici, creare community e contribuire a consolidare l'identità del progetto/iniziativa.

## Valutazione

In relazione al tema della valutazione, così come previsto dall'art. 114 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza (ai sensi dell'art. 110 comma 2 lett. c del Reg. (UE) n. 1303/2013) ha approvato nel corso del mese di Gennaio 2016 il Piano di Valutazione presentato dall'Autorità di Gestione. Il cronoprogramma del Piano non prevedeva alcuna specifica valutazione nel corso del 2016, pertanto, coerentemente con la tempistica di attuazione del Programma, non si hanno risultanze disponibili. Nel corso del 2016 l'Autorità di Gestione ha avviato il processo per arrivare a specificare meglio competenze e ruoli del processo valutativo, identificando i livelli dell'analisi e, per ciascuno di essi, le domande valutative su cui avviare le azioni di ricerca.

### Aspetti che incidono sui risultati del programma e Misure adottate

**Riorganizzazione interna:** L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), istituita dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, di attuazione del c.d. Jobs Act (Legge 10 dicembre 2014, n.183) ha sostituito il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del Programma operativo.

**Condizionalità ex ante non soddisfatte a livello nazionale (G4 e G5):** l'AdG è consapevole della necessità di un aggiornamento formativo su "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", attraverso la partecipazione a *webinar* e incontri organizzati dell'Agenzia per la coesione territoriale nel suo ruolo di coordinamento. In merito, lo stato dell'arte degli adempimenti di competenza nazionale verrà comunicato dall'Agenzia per la coesione territoriale, nel suo ruolo di coordinamento, con nota che sarà anticipata rispetto al termine del 31 agosto 2017 previsto all'art 52 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

**Monitoraggio:** Gli interventi finanziati hanno portato ai valori degli indicatori di risultato e degli indicatori di output riportati nelle tabelle previste al punto 3. Date le caratteristiche degli interventi programmati e le tempistiche di attuazione di alcuni interventi diretti sulle persone, non si registrano ancora significativi avanzamenti nei valori degli indicatori di risultato, per gli indicatori riferiti ai singoli partecipanti. Al contrario, si registrano avanzamenti derivanti dall'aver posto un focus attuativo sugli interventi a carattere di supporto tecnologico. Inoltre, si menziona il cambiamento organizzativo che ha investito l'AdG. Il processo di definizione della struttura organizzativa di ANPAL (a cui è stata trasferita la titolarità del PON SPAO) ha richiesto tempo per la sua definizione. Molti indicatori di risultato, infatti, prevedono una valorizzazione mediante indagini, il cui affidamento ha subito un rallentamento nelle more del passaggio di competenze ad Anpal, che internalizzerà Strutture di ricerca competenti in materia. Potranno dunque apprezzarsi gli avanzamenti nella RAA della prossima annualità.

### Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo

Il 2016 è stato caratterizzato dalle attività propedeutiche al passaggio di competenze dal MLPS alla nascente ANPAL. Quest'ultima dal 1 gennaio 2017 diventa la nuova AdG del PON SPAO.

Il 2016 è stato caratterizzato dalle attività propedeutiche al passaggio di competenze dal MLPS alla nascente ANPAL. In continuità con le attività avviate nel corso del 2015, sono proseguite le azioni di sistema, in chiave di rafforzamento di dispositivi destinati a svolgere una funzione complementare e di sostegno rispetto ai POR e agli altri PON, nonché attività di accompagnamento per la realizzazione delle operazioni di politica attiva previste dal PO affidate agli Enti *in house*.

### **Focus PRA**

Nel corso del 2016 attraverso una serie di riunioni tra il Segretariato Generale, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali (IOG, SPAO e Inclusione) e la Commissione europea si è pervenuti alla definizione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il 2 dicembre con decreto ministeriale è stato approvato il PRA alla cui attuazione, monitoraggio e aggiornamento provvede il Segretario Generale del Ministero che ne è il responsabile amministrativo. L'obiettivo generale consiste nel rafforzare il modello organizzativo al fine di ottimizzare la gestione dei Programmi Operativi Nazionali (PON) assicurando una gestione efficace ed efficiente dei Fondi SIE, fortemente orientata al raggiungimento dei risultati.

Le azioni di miglioramento individuate per i PON SPAO e PON IOG riguardano:

- rafforzamento della governance dei Programmi Operativi attraverso il miglioramento della capacità programmatica dell'AdG e degli OI e la specializzazione delle strutture;
- rafforzamento qualitativo e quantitativo delle strutture dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi mediante l'attuazione di un processo di costante innalzamento del capitale umano coinvolto e di adeguamento ed aggiornamento delle competenze;
- miglioramento dei Sistemi informativi attraverso lo sviluppo di una maggiore interoperabilità dei sistemi e miglioramento della qualità dei dati al fine di un innalzamento della qualità degli interventi realizzati a valere sui PON;
- riduzione degli oneri a carico dei beneficiari attraverso il contenimento delle tempistiche relative alle fasi di controllo, rendicontazione e pagamento e la digitalizzazione delle procedure.